

PROGETTI GRUPPO ATLANTE SRL

GRUPPO ATLANTE 2000



sede legale:

presso studio Dott.Arch. Bellu Daniele

sede operativa:

via Donizetti, 13 - 35020 ALBIGNASEGO (PD)

cell. 3420140836

www.gruppoatlante2000.wixsite.com/sito

Padova, lì 26/9/2021

INTERPORTO E ZONA FIERE TURISTICA DI PENASCO (MESSICO)

OGGETTO: Interporto e Zona Fiere turistica di Penasco (Messico). Piano turistico di sviluppo economico del Messico.

Il progetto interporto e Zona Fiere di Puerto Penasco, è un'opera infrastrutturale strategica per lo sviluppo economico e turistico del Messico, in quanto si pone come strumento complementare al porto annesso di Penasco e quindi contribuisce a creare la struttura di impresa diffusa nel Paese **con l'altro progetto cardine**, dato dal piano turistico di sviluppo economico che è stato studiato per l'Italia, ma che si può adattare per la sua universalità ad ogni Stato del nostro Pianeta.

Con questi tre progetti e con quelli relativi ai porti che danno sviluppo turistico via mare con quello di Penasco di coordinamento, si farebbe divenire cioè il Messico il polo delle Americhe del turismo e del commercio proprio per la sua naturale posizione geografica tra l'America del nord e quella del Sud..

Come è stato menzionato in diversi convegni, la premessa normativa di tale sviluppo turistico ed economico è data **dal progetto "I 5 libri della tutela dell'ambiente"** redatto dal Dott.Arch. Bellu Daniele, che il professionista sta diffondendo presso gli ordini degli architetti delle principali province del Paese Italia. Esso infatti valorizzando i beni ambientali, storici, artistici ed architettonici del Messico, potenzia l'offerta del bene turistico nella qualità e quantità.

Va anche detto che sia la zona fiere che il progetto del porto turistico di Penasco sono di competenza della dimensione di ogni Stato del Messico.

La Zona Fiere di Penasco, opera infrastrutturale strategica per il Messico al pari di Puerto Penasco, è una zona di servizi commerciali molto **ampia e complementare al porto turistico marittimo vicino**, che si pone come la continuazione della struttura commerciale e turistica del porto marittimo, in quanto all'interno del quadrato di dieci chilometri di lato, sono previste due losanghe che accolgono vari edifici in cui sono ospitati i padiglioni che espongono merci e beni di vario genere relativi alle fiere per gli Stati del Messico; mentre nella losanga esterna sono state previste le zone fiere per gli Stati extranazionali. Inoltre negli angoli del quadrato vi sono i padiglioni delle merci che arrivano copiose via mare dal vicino porto commerciale e turistico di Penasco.

Queste zone fiere avranno una notevole attrattiva turistica, soprattutto per i milioni di turisti che proverranno con le grandi navi da crociera e con le numerose imbarcazioni da diporto.

Per cui questa zona fiere turistica accoglie come detto i vari padiglioni nelle due losanghe interne adibite a zona fiere nazionali e internazionali e negli angoli gli

spazi per il deposito delle merci relative a tali zone fiere e a quelle che arrivano via mare dal vicino porto commerciale di Penasco.

La struttura dell'interporto e della zona fiere e del porto marittimo commerciale e turistico di Penasco contribuirebbero a dare **sviluppo economico notevole al Paese soprattutto per le risorse che il turismo può mettere a disposizione**, se uniti al citato maggior progetto piano turistico per lo sviluppo economico del Messico. Ciò accadrà per la prevista notevole **attività urbanistica, edilizia**, del restauro ed architettonica di pregio, di cui al progetto "I 5 libri della tutela dell'ambiente" anche da calamità naturali, che è stato progettato per l'Italia, ma che può essere adattato a qualsiasi altra realtà territoriale. .

Consideriamo il fatto che la zona Fiere di Penasco di **cui viene qui fornito uno schizzo**, è stato ideato tenendo presente l'annesso grande porto commerciale e turistico marittimo che può accogliere circa 15.300 navi contemporaneamente; e quindi può far affluire milioni di turisti che saranno attratti dalla vicina zona fiere.

Essa ha una forma **quadrata** di circa 10 chilometri di lato, con al centro una losanga contornata da un ottagono terminante con due ellissi, adibita a zona fiere per le regioni del Messico.

Questo a sua volta è contornato da un altro ottagono il cui lato nord arcuato e terminante con una lunetta, ospita padiglioni di esposizioni per fiere con merci provenienti dai vari Paesi esterni al Messico. Mentre al centro della lunetta vi è un grande edificio per i servizi fieristici e commerciali. Sui lati del primo ottagono compreso nel quadrato, vi sono spazi a semilosanga in cui vi sono edifici di servizio con padiglioni fiere per merci dei vari Paesi delle Americhe ma anche di altri continenti.

I quattro vertici del quadrato esterno sono il termine di due strade verticali che a circa 2,5 Kilometri su entrambi i lati, intersecano una strada obliqua che taglia l'angolo retto di ogni parte terminale del quadrato.

Il primo triangolo di destra è occupato da un edificio di servizio e da padiglioni delle merci che provengono dal vicino porto commerciale e dalle zone fiere, utilizzando la rete ferroviaria ed aerea nazionale. Con l'acquisizione della funzione commerciale i padiglioni saranno occupati da merci che non servono solo alle zone fiere ma anche ai vari scambi commerciali.

Il secondo triangolo di sinistra è occupato da padiglioni che contengono le merci che provengono dalle zone fiere e dalla rete stradale ed autostradale nazionale;

il terzo in alto a sinistra contiene padiglioni di merci che provengono dalle zone fiere per gli Stati extranazionali e dalla rete stradale e autostradale internazionale.

Il quarto triangolo contiene i padiglioni dove sono disposte le merci che provengono dalle zone fiere **di altri continenti e dalla rete commerciale internazionale.**

La losanga al centro e interna al secondo ottagono è quindi interessata dalla presenza di otto spazi a semicerchio, ove **si possono tenere fiere per merci** provenienti dalle varie regioni del Messico e al centro vi è l'edificio rappresentativo della Zona Fiere anch'esso adibito ad esposizioni per varie tipologie di merci.

Sul primo ottagono interno che contiene la losanga in cui vi sono spazi per organizzare fiere relative alle varie merci, sono previsti dei padiglioni ove si possono organizzare e prevedere **fiere organizzate da vari Stati delle Americhe e di altri continenti.** In questo modo la zona Fiere di Penasco, assume la caratteristica di un luogo ove si organizzano fiere per i vari beni da vendere sul mercato, sia nazionali delle varie regioni **che dei vari Stati delle Americhe e di altri continenti.**

Così facendo la Zona Fiere diviene **attrazione per tutti gli operatori economici** nazionali, delle Americhe e di altri continenti, che daranno impulso anche al flusso turistico di chi messicano o straniero vorrà vedere e visitare le varie fiere e i numerosi edifici di pregio architettonico, che sono stati previsti per questa zona oltre che del vicino porto di coordinamento di Penasco.

Aree verdi sono distribuite **con architetture da giardino** su tutti i piazzali terminali nelle aree interne agli ottagoni e lungo le strade laterali e centrali.

Vi è da dire che questa è una Zona Fiere curata nella forma degli edifici di servizio, nelle architetture da giardino che sono state progettate per ottenere una zona di pregio architettonico, che si adatti **con la natura di Puerto Penasco** caratterizzata da particolare armonia estetica.

Aggiungasi che gli spazi per la fiera posti all'interno del secondo ottagono e lungo lo stesso, che raccolgono le merci caratteristiche provenienti dalle regioni del Messico e fuori da esso, permetteranno di attrarre un numero notevole di turisti **che arrivano con le grandi navi da crociera** e con le imbarcazioni da diporto del Messico e straniere del vicino porto, che vengono ad incrementare l'attività turistica, diretta alla visita dei numerosi edifici archeologici, storici e architettonici di pregio che numerosi si trovano nella Regione e lontano da essa.

Questi turisti si recherebbero quindi nelle numerose **località archeologiche**, storiche, artistiche e paesaggistiche di cui il Messico è ricco.

Se poi consideriamo il **flusso turistico maggiore** che deriverebbe dalla realizzazione del piano turistico per il Messico che è stato ricavato da quello per l'Italia, arriviamo all'incremento di visitatori messicani e stranieri in tutto il Paese, pari a **diversi milioni di unità**.

Va anche detto che per il funzionamento ottimale di questa Zona Fiere come del vicino porto, è necessario avere a disposizione una **rete autostradale efficiente**, ferroviaria ad alta velocità e almeno un aeroporto di livello internazionale. Questo vi è già ed è quello **di Penasco**. La rete autostradale già vi è e continua negli Stati Uniti. Vi è anche lo scalo ferroviario vicino alla zona Fiere di Penasco.

E' prevista inoltre nel progetto Zona Fiere e porto di Penasco una stazione **chiamata di collegamento**, posta tra le due infrastrutture turistiche, che disciplina tutto il traffico stradale, ferroviario, autostradale, che accede al porto di Penasco e Zona Fiere. Vi è poi allo studio presso l'università di Padova **facoltà di ingegneria** dipartimento di tecnica delle costruzioni, una rete autostradale e ferroviaria ad alta velocità (600 – 800 Km/h); data dalle vie aeree che sono nastri che corrono ad altezza di 11 - 12 metri sopra le autostrade e le strade ferrate o sotto a tali arterie. Esse sono utilissime per il trasporto soprattutto merci, in quanto farebbero percorrere distanze da Penasco a Mexicali in venti minuti. Si tratta di uno studio sperimentale in quanto deve essere tradotto in prototipi, che viaggiano su tali vie aeree o sotto alle stesse, da realizzare su tratti autostradali limitati.

Si tenga presente che questa Zona Fiere interporto commerciale e turistico come l'annesso porto di Penasco, è **modulare** da realizzare per gradi, un elemento alla volta in funzione dell'aumento del traffico delle zone fiere proveniente dalle varie regioni del Messico e fuori dal Messico. Per cui anche il costo sarà funzionale all'entità delle infrastrutture che vengono realizzate.

Cosicché si può prevedere un costo totale di **48 milioni di euro** per la totalità delle strade previste e pari a 120 Kilometri; atteso un costo stimato per una strada larga 20 metri, di 400 euro per metro lineare. A questi vanno aggiunti 74 milioni di euro di edifici prefabbricati ed edifici di servizio, atteso un costo a metro quadro di circa 200 euro per i prefabbricati e di 1.600 euro metro quadro per gli edifici di abitazione e un totale di 370.000 metri quadri di superficie.

Qui il calcolo è stato fatto considerando l'edificazione solo di edifici prefabbricati. Se invece si prevede la realizzazione **di costruzioni di pregio**

architettonico il prezzo sale, perché possono essere costruiti otto edifici guida con parco, che vengono adibiti a servizio per le funzioni della Zona Fiere.

Quindi otto edifici per 200 milioni di euro ciascuno comporta un costo di circa **1,6 miliardi di euro**. La costruzione di edifici di pregio architettonico è giustificata dal fatto che il porto oltre che finalità commerciali ha anche scopi turistici, nel senso che il valore artistico degli edifici di servizio **costituisce una attrattiva turistica**; in quanto essi si inseriscono e si armonizzano con la natura di Penasco e del Golfo di California, di particolare bellezza ed armonia estetica.

Si può altresì prevedere un collegamento tra la Zona Fiere e la vicina rete autostradale e l'aeroporto di Penasco, attraverso la costruzione di una rete ferroviaria a levitazione magnetica, che come a Shanghai collega il porto di Shanghai con l'aeroporto distante circa 50 km; qui i treni viaggiano a 500 Km/h. Nel caso messicano la distanza coperta con tali treni comporterebbe l'inizio della costruzione della rete viaria a levitazione magnetica che potrebbe coprire tutto il territorio nazionale, con una rete speculare sopra o sotto la autostrade e le ferrovie.

Questa circolazione a velocità di 600 – 800 Km/h era già stata progettata dall'architetto Bellu nella seconda metà degli anni del secolo scorso. Allora riteneva che fosse una progettazione avveniristica; oggi non lo è più perché tali vie ad alta propulsione cinetica sospesa sul suolo, sono già state realizzate con la previsione di superare di molto i valori cinetici indicati dall'architetto.

Infatti questi treni sono già esistenti in Cina e in Giappone e viaggiano a 603 Km/h e 500 Km/h, ma se ne stanno sperimentando negli Stati Uniti per velocità di 1.200 Km/h e oltre.

Vi è da dire inoltre che la circolazione a levitazione magnetica non interessa solo i treni ma anche le autovetture, in quanto case automobilistiche europee hanno già prodotto autovetture per il trasporto di singole persone e intere famiglie, destinate a percorrere i letti magnetici che permetteranno di raggiungere le velocità elevate indicate.

Sarebbe questa circolazione un progresso rispetto a quella attuale, perché farebbe risparmiare tempi notevoli nei collegamenti e sarebbe completamente sicura dagli incidenti stradali e dai crolli delle relative infrastrutture perché la guida e l'intero percorso è continuamente controllato da dispositivi elettronici montati a bordo dei convogli e delle autovetture a levitazione magnetica, nonché si tutte le strutture portanti la rete viaria.

E' quindi utile al di là di questa indicazione scritta prevedere una illustrazione verbale, per chi ha interesse alla costruzione di questa Zona Fiere, anche connessa con la descrizione del porto commerciale e turistico annesso di Penasco. I soggetti interessati sono dati principalmente dagli imprenditori, dagli armatori messicani e stranieri, con i quali si possono stabilire precise intese per lo sviluppo di questa iniziativa progettuale.

SERVIZI PER LA CURA E LA TUTELA DEGLI ANIMALI PRESSO L'EDIFICIO H

Vista la presenza di numerosi turisti che frequenteranno la zona fiere di Penasco per la presenza di due aree per le regioni messicane ed extrastatali, si ritiene utile prevedere all'interno degli edifici dell'infrastruttura, i servizi che servono per la cura e la tutela degli animali domestici.

Quindi nelle costruzioni disegnate nella pianta della zona fiere e nell'assonometria dell'edificio H che mostra l'estetica di questa costruzione, vengono indicati i luoghi ove questi servizi sono realizzati. Si tratta di prevedere:

- 1) – Punti di informazione per le varie modalità di aiuto, soccorso e di assistenza agli animali.
- 2) – Studi veterinari che diano la possibilità di attuare il pronto soccorso per gli animali che ne abbiano bisogno e per la cura di eventuali malattie.
- 3) – Bar per cani e gatti ed altri animali, in modo che i loro proprietari possano far consumare i pasti a tali animali.
- 4) – Punti enogastronomici che servano per comprare gli alimenti, utili per nutrire gli animali, che numerosi si prevede verranno ospitati dai vari edifici di servizio.

Ciò in considerazione del fatto che i molti turisti messicani e stranieri che frequenteranno la Zona fiere, avranno l'esigenza di nutrire e di assistere in caso di infortuni e di malattie, i loro cani e gatti ed altri animali domestici.

- 5) – Per cui si ritiene utile che presso la zona Fiere come previsto per il porto di Penasco, sia presente una sezione dell'Ente Nazionale protezione animali.

ALLEGATI: - assonometrie degli edifici

- di servizio della Zona Fiere;
- schizzo della pianta della zona Fiere;
- schizzi di Vie Aeree sopra
e sotto la rete autostradale e ferroviaria

GRUPPO "ATLANTE 2000

Dott.Arch.Bellu Daniele

Presidente Nazionale